Messaggio municipale

No. 31/2025

Risoluzione municipale n. 1625/2025

Breggia, il 12 novembre 2025

Messaggio municipale accompagnante la richiesta di un credito di CHF 74'050.00 (IVA compresa) per la sistemazione idraulica del torrente Breggia presso la captazione SAI "la crotta"; frazione di Bruzella

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, Egregi signori Consiglieri comunali,

Negli ultimi anni, il bacino del torrente Breggia è stato interessato da eventi di piena di rilevante intensità (luglio 2021 e luglio 2024), i quali hanno determinato significative modifiche morfologiche dell'alveo nel sito oggetto di intervento. Tali eventi hanno comportato il deposito di ingenti volumi di sedimenti alluvionali e l'erosione localizzata di vari tratti spondali.

In particolare, nell'area in prossimità della captazione idrica "La Crotta", è stata riscontrata l'erosione della sponda destra del torrente, con conseguente danneggiamento del sentiero di accesso e compromissione delle sottostrutture dell'acquedotto comunale (condotta AP).

Alla luce della destabilizzazione provocata dagli eventi alluvionali del 7 e del 14 luglio 2024 — e tenuto conto dei complessi interventi di sistemazione idraulica realizzati successivamente all'alluvione del 27 luglio 2021 — il Municipio ha deliberato di incaricare uno studio di ingegneria ambientale per la redazione di un progetto di sistemazione idraulica del tratto di torrente in prossimità della presa SAI.

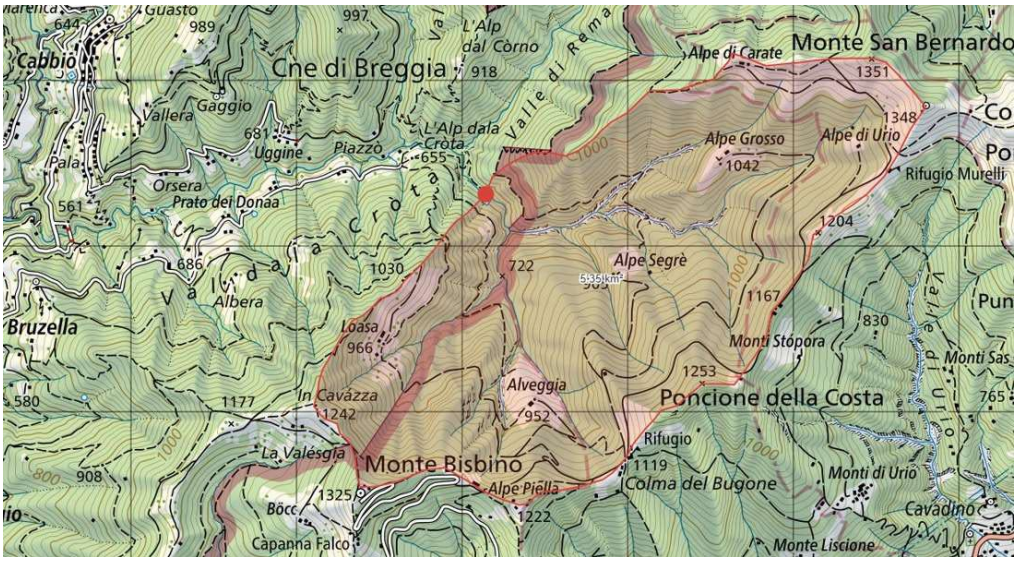
L'intervento offre inoltre l'opportunità di correggere alcune opere realizzate in passato, non conformi ai criteri del progetto Perla Plus. Un esempio significativo è rappresentato dall'attraversamento della condotta di trasporto dell'acqua captata, eseguito tramite un bauletto in calcestruzzo a vista. Tale soluzione risulta in evidente contrasto con gli obiettivi di Perla Plus, volti alla valorizzazione e tutela dei corsi d'acqua naturali, che costituiscono habitat di pregio per la flora e la fauna locali, comprese specie minacciate, oltre a rappresentare un importante spazio ricreativo per la popolazione.

Attraversamento da risanare

Dopo la doverosa premessa sottoponiamo alla vostra cortese attenzione gli aspetti prettamente tecnici su cui poggia il progetto di sistemazione idraulica, allestito dai professionisti incaricati dal Municipio.

Inquadramento territoriale

Il tratto di torrente Breggia a progetto è ubicato nella parte superiore della Valle della Crotta in località La Rossa (coord: 2'727'140, 1'083'320, alt: 665 m.s.l.m.). Il torrente scorre in un contesto naturale, all'interno di una valle in gran parte ricoperta da bosco di latifoglie. Solamente le cime dei rilievi principali sono parzialmente ricoperte da prati e pascoli (Monte San Bernardo alt. 1'351 m.s.l.m. e Monte Bisbino alt. 1'325
m.s.l.m.). Per un inquadramento idrologico del sito, citiamo l'estensione del bacino
sotteso alla sezione di chiusura situata presso la captazione, pari a ca. 5.35 km2. I versanti a monte del tratto in progetto e il corso d'acqua sono caratterizzati da pendenze significative: per l'asta principale del torrente Breggia a monte della captazione, avente una lunghezza pari a ca. 2.9 km, la pendenza media è ca. il 20%.



Inquadramento territoriale del sito di progetto, con evidenziato il bacino idrologico sotteso alla sezione di chiusura situata presso la captazione

Descrizione situazione

La captazione idrica è situata in corrispondenza di una parete rocciosa sulla sponda sinistra del torrente, che in questo punto forma una cascata e una pozza.
La condotta dell'acqua potabile ha inizio nel locale tecnico della captazione, prosegue per alcuni metri interrata in sponda sinistra, e poi attraversa il torrente all'interno di una briglia costruita con blocchi e piattoni calcarei fugati con calcestruzzo. Il tratto di corso d'acqua a progetto ha inizio presso la captazione e si estende verso valle per ca. 60 ml.
I lavori per l'adeguamento della captazione, la costruzione del locale tecnico e della briglia sono stati realizzati nell'anno 2006.

Eventi alluvionali recenti

Negli ultimi giorni di luglio 2021 l'area di confine compresa tra la valle di Muggio e il ramo occidentale del Lario è stata interessata da perturbazioni temporalesche con precipitazioni molto intense. Per il torrente Breggia è stato osservato un forte evento di piena il giorno 27 luglio.
L'attivazione di intensi fenomeni di trasporto solido nel bacino idrologico durante questo evento ha causato la movimentazione e il deposito di grandi volumi di sedimenti in alveo, tanto da ricoprire parzialmente il locale tecnico. La fornitura di acqua potabile dalla sorgente è stata interrotta e si è reso necessario un intervento di emergenza per liberare l'edifico e riattivare la condotta AP. Il materiale alluvionale accumulato in alveo è stato spostato più a valle e depositato in sponda sinistra, la stima del volume di materiale interessato è superiore ai 400 m3. Nel corso degli episodi intensi negli anni successivi e, in particolare, con l'evento del 6-7 luglio 2024, l'energia del corso d'acqua ha trovato sfogo in sponda destra provocando l'erosione di un tratto dove si trovano il sentiero di accesso e la condotta AP. Il materiale che sosteneva il sentiero è stato completamente asportato e la condotta (bauletto in calcestruzzo) è stata scoperta per una lunghezza di ca. 10 ml.

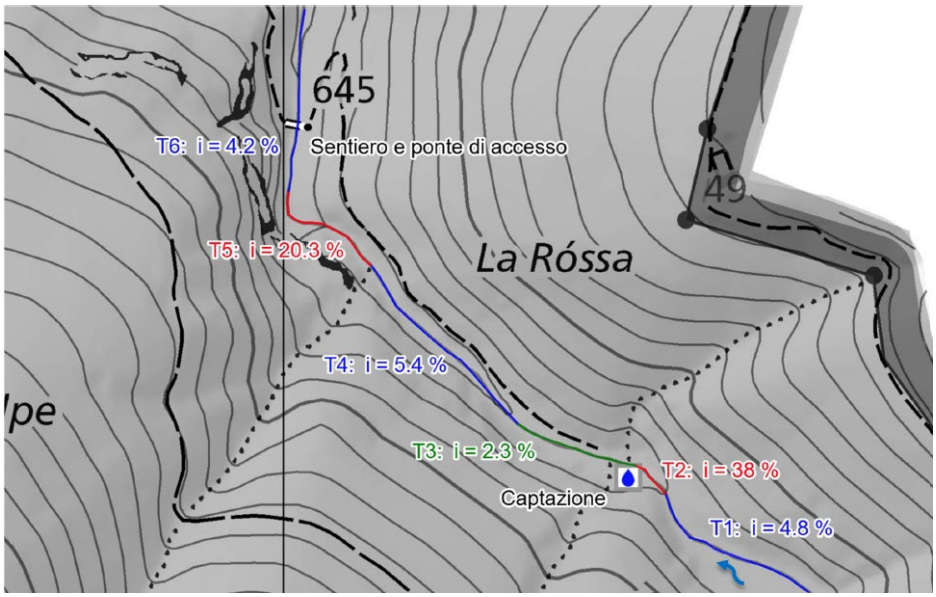
Deposito di materiale alluvionale in sponda sinistra, erosione in sponda destra con rimozione del sentiero e precarizzazione della condotta AP. Vista verso valle.

Situazione rilevata a novembre 2025 a seguito dei temporali del mese di settembre:

Profilo dell'alveo

Il profilo del corso d'acqua presso la captazione è caratterizzato da un significativo cambio di pendenza. A monte c'è una cascata che supera un salto di ca. 8 m (pendenza del 38 %); a valle della cascata, in corrispondenza del locale tecnico, inizia un tratto lungo ca. 60 ml caratterizzato da una pendenza relativamente bassa (ca. 2.3 %). Da notare che nei primi metri sotto la cascata, a lato della sorgente, si trova una grande pozza che forma una contropendenza per una lunghezza di ca. 15 ml. Il profilo e la morfologia dell'alveo presso la captazione e immediatamente a valle della stessa hanno favorito il deposito dei sedimenti.

A monte della cascata, così come più a valle del tratto sopra descritto, si trovano due segmenti di torrente caratterizzati da una pendenza attorno al 5 %. Più a valle si trova un tratto con una seconda cascata, con una pendenza di ca. il 20% e un salto di 12 m. Ulteriormente a valle la pendenza diminuisce di nuovo, per un tratto di ca. 90 ml in corrispondenza del ponte di attraversamento del sentiero e della condotta
AP l'alveo ha una pendenza del 4.2 %.



Caratterizzazione del profilo longitudinale del torrente Breggia nei tratti a monte e a valle del tratto a progetto (T3). Fonte cartografia di base: Ufficio federale di topografia swisstopo map.geo.admin.ch

Ecomorfologia

Il tratto del corso d'acqua in esame non è stato oggetto del rilievo ecomorfologico di livello R (MSK). Il corso d'acqua è caratterizzato da un alveo naturale, con presenza puntuale dei seguenti manufatti ed elementi artificiali:

- la captazione e l'edificio del locale tecnico, in sponda sinistra, sostenuti da un muro in massi fugati in calcestruzzo;
- la briglia di attraversamento della condotta AP, anch'essa realizzata con massi fugati;

- La condotta AP in sponda destra. Il materiale di riporto posto a protezione della condotta, su cui passa il sentiero, è anch'esso un elemento di forma geometrica che modifica il profilo naturale della sponda e la morfologia dell'alveo

Regime idrologico e morfologia dell'alveo

Il corso d'acqua, a causa delle caratteristiche climatiche e territoriali della regione, e anche a causa della natura carsica del suo bacino idrografico, ricco di grotte, cavità
e sorgenti sotterranee, presenta un marcato carattere torrentizio, ovvero caratterizzato da un regime idrologico estremamente variabile in termini di deflusso, con picchi di piena elevati in occasione di eventi meteorologici intensi e lunghi periodi con deflussi di magra. Il tratto a progetto può essere considerato permanente, con deflussi residuali nei periodi di scarse precipitazioni. Durante i periodi secchi lo scorrimento dell'acqua avviene in subalveo, ciò è dovuto alla morfologia dell'alveo, caratterizzata dalla presenza di affioramenti rocciosi calcarei alternati a zone con sovrapposizione di depositi alluvionali grossolani sotto i quali scorre il deflusso residuale.

Morfologia dell'alveo del torrente Breggia: affioramenti rocciosi calcarei alternati a depositi di sedimenti grossolani

Inventari e aree naturali protette

La Valle della Crotta e il torrente Breggia si trovano all'interno dell'oggetto IFP no. 1803 "Monte Generoso" (inventario federale dei paesaggi e dei monumenti naturali) e all'interno dell'oggetto no. 91 dell'inventario "Massiccio calcareo carsico transfrontaliero del Monte Generoso".

Pianificazione strategica delle rivitalizzazioni

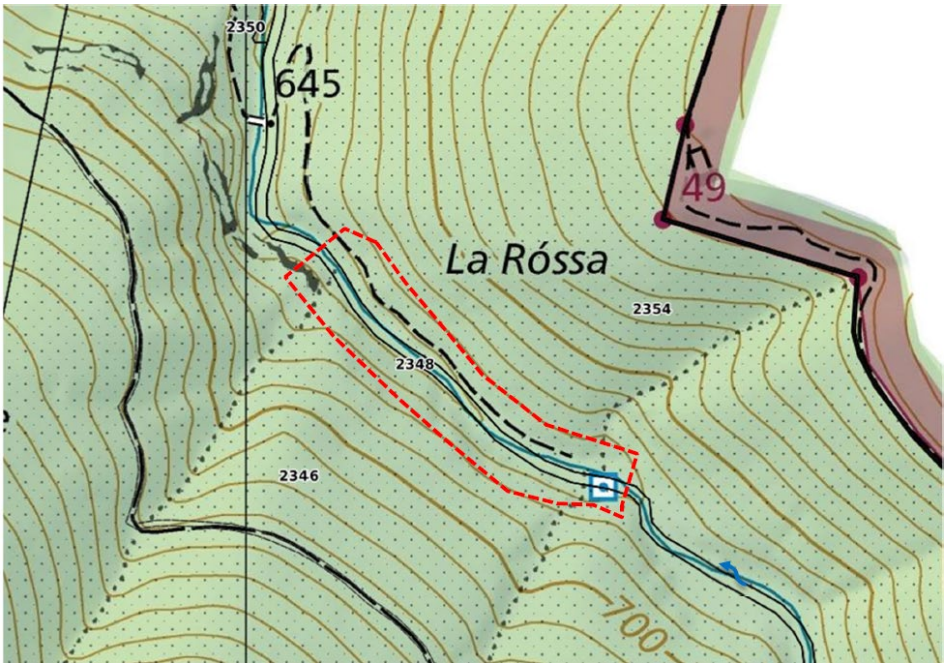
Per quanto riguarda la pianificazione strategica delle rivitalizzazioni dei corsi d'acqua (Dipartimento del territorio, Ufficio dei corsi d'acqua), il tratto in progetto rientra nel reticolo idrologico residuo, per il quale viene definito un rapporto costo/benefici contenuto.

Spazio riservato ai corsi d'acqua

Per quanto riguarda lo spazio riservato ai corsi d'acqua (SRCA), per il torrente Breggia in Valle della Crotta valgono le prescrizioni dell'art. 41a cpv. 1 OPAc ("spazio esteso"), in quanto la zona rientra nei paesaggi d'importanza nazionale.
Allo stato attuale la definizione dello SRA per il Comune di Breggia non è stata ancora effettuata, inoltre, per il tratto a progetto verosimilmente non lo sarà mai poiché si tratta di un corso d'acqua in bosco (art.41a cpv. 5 lett a).

Copertura del suolo e proprietà fondiarie

L'estratto della mappa catastale ci mostra la ripartizione dei mappali che interessano il tratto di corso d'acqua oggetto di studio e la copertura del suolo.



Per quanto riguarda la copertura del suolo, la zona di progetto ricade completamente all'interno di un'area forestale (bosco di protezione).

Per le proprietà fondiarie, un elenco dei fondi e dei proprietari interessati è riportato nella seguente tabella

No. RFD	Sezione	Descrizione	Proprietario
2346	Caneggio	Bosco, torrente, sentiero, strade	Comune di Breggia
2348	Caneggio	Torrente Breggia	Demanio (Rep. Cantone Ticino)
2354	Caneggio	Bosco, torrente	Comune di Breggia

Acque sotterranee

L'intero perimetro di progetto è inserito nel settore di protezione delle acque sotterranee Au "speciale carsismo" che comprende tutta la valle di Muggio e la zona del Mt. Generoso.
Inoltre, per quanto riguarda le zone di protezione delle acque, il torrente Breggia e i suoi affluenti laterali rientrano nel perimetro della zona S2, l'edificio della captazione rientra nella zona S1, mentre la parte restante della valle rientra nella zona S3 "speciale carsismo", come da Risoluzione Consiglio di Stato del 23 febbraio 2010.

Deficit

Sulla base della situazione, dei vincoli e delle basi progettuali illustrate precedentemente, i deficit e i problemi riscontrati per il tratto di progetto sia a livello idraulico, sia a livello ecologico, sono i seguenti:

- aumento del trasporto solido osservato negli ultimi anni durante gli eventi intensi. In alveo sono stati depositati importanti quantitativi di materiale alluvionale. Il profilo longitudinale a valle della captazione è sfavorevole: contropendenza presso la captazione e tratto di ca. 60 ml a valle, con pendenza ridotta (ca. 2 %), che favorisce l'accumulo di sedimenti.
- accumulo artificiale di sedimenti in sponda sinistra, depositati con intervento di emergenza per liberare la captazione in seguito all'evento del 2021. Il materiale ostruisce parzialmente la sezione idraulica, accentuando il deposito di ulteriore materiale a monte (zona pozza captazione) da parte del torrente, e deviando il flusso sulla sponda destra, dove sono presenti la condotta e il sentiero.
- erosione indesiderata in sponda destra, conseguente precarizzazione della condotta AP, asportazione del sentiero e del materiale a protezione dell'infrastruttura;
- erosione puntuale del muro di sostegno del locale tecnico della captazione.
- presenza di un importante accumulo di sedimenti depositati in sponda destra, in epoca non conosciuta, ca. 60m a valle della captazione. Tale deposito, avente una forma geometrica, costituisce una modificazione artificiale e una banalizzazione del profilo naturale dell'alveo e della sponda.

Obiettivi

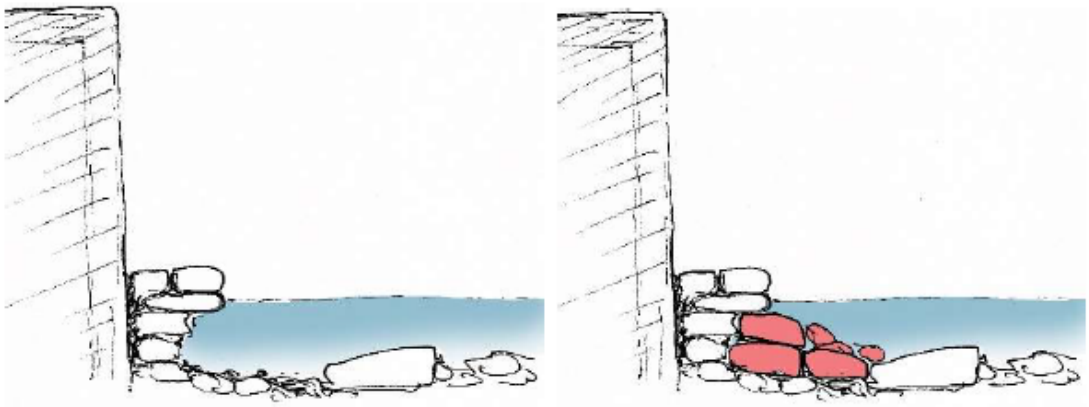
Gli obiettivi delle misure a progetto sono:

- il ripristino della funzionalità idraulica del tratto a valle della captazione (ostruzione dell'alveo).
- La sistemazione delle erosioni in sponda destra, la messa in sicurezza della condotta AP e la sistemazione del sentiero di accesso.
- La sistemazione del muro di sostegno del locale tecnico e la protezione dello stesso manufatto da eventuali ulteriori eventi intensi.
- La mitigazione del deficit ecomorfologico e paesaggistico dato dal volume di sedimenti situato in sponda destra presso il sentiero (vecchio deposito).
- Il conseguimento di tutti gli obiettivi sopradescritti tramite interventi idonei, adeguatamente inseriti nel contesto di pregio naturalistico del corso d'acqua, che non provochino un peggioramento in termini di qualità ecologica e del paesaggio.

Proposte d'intervento.

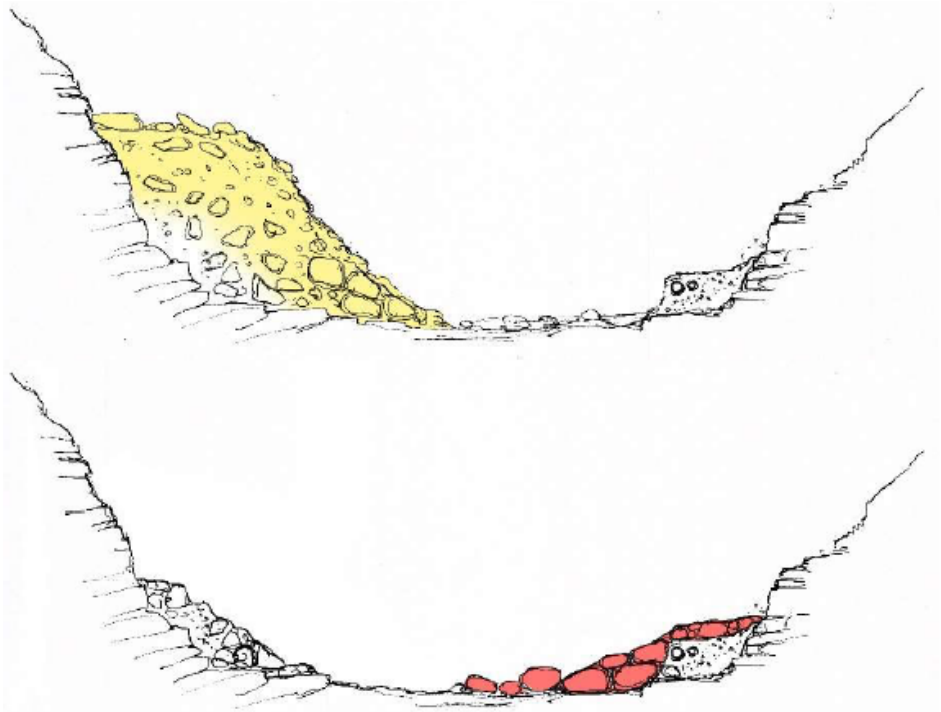
Gli interventi proposti, finalizzati a recuperare i deficit e conseguire gli obiettivi sopra descritti, sono i seguenti:

1. Sistemazione puntuale del muro di sostegno della captazione nei tratti ammalorati, e protezione del manufatto mediante la posa di blocchi trovanti di grandi dimensioni (Ø > 600/700 mm) davanti ad esso;



Sezione tipo dell'intervento 1 per la sistemazione e protezione del muro disostegno della captazione

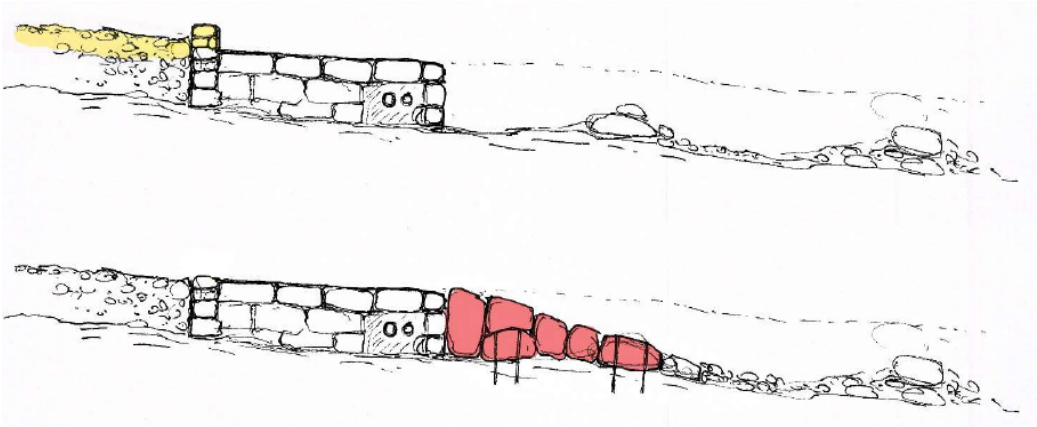
2. Protezione della condotta AP, mediante la realizzazione, in sponda destra, di un consolidamento con una scogliera molto irregolare (gettata in massi) in blocchi ciclopici (Ø > 600/700 mm);
3. Sistemazione della sponda destra dietro il consolidamento sopradescritto, a copertura e protezione della condotta AP, e ripristino del sentiero, mediante la posa di materiale alluvionale (Ø 100-500 mm)
4. Eliminazione dell'ostruzione della sezione idraulica data dal materiale alluvionale depositato in sponda sinistra (volume stimato ca. 370 m3). Il materiale verrà in parte selezionato e riutilizzato per gli altri interventi, in parte trasportato a valle e depositato in alveo, a formare dei banchi di sedimenti mobilizzabili;



Sezione tipo degli interventi 2, 3 e 4. Rimozione del volume di materiale in eccesso in sponda sinistra e protezione delle infrastrutture in destra

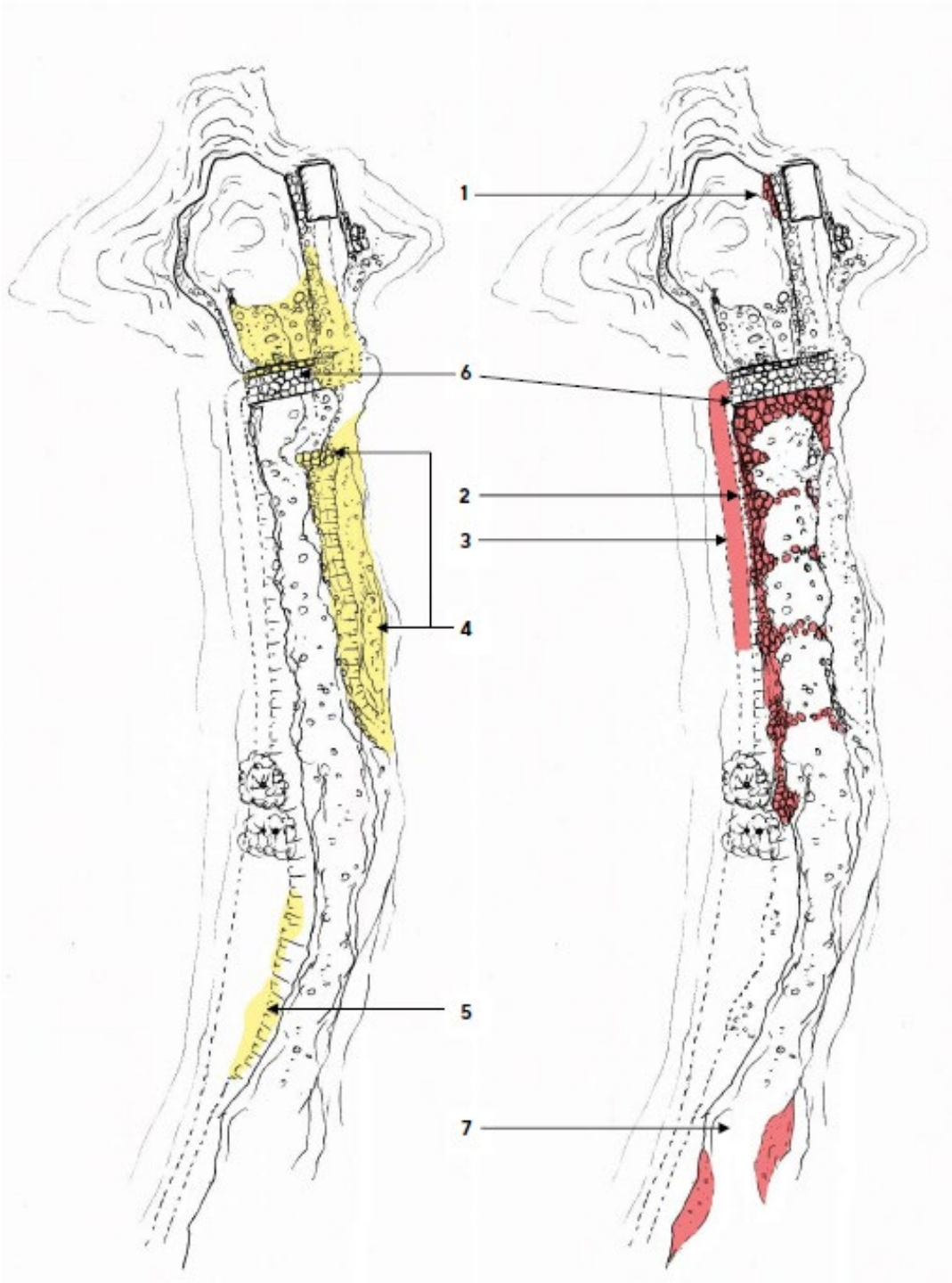
5. Riprofilatura del vecchio deposito di materiale alluvionale lungo il sentiero in sponda destra, mediante scavo ed asportazione di una parte del materiale, per ripristinare un profilo dell'alveo più naturale e per ridurre l'impatto visivo e paesaggistico ricreando forme più naturali (irregolari). Una parte di questo materiale (blocchi Ø > 600/700 mm) verrà selezionata e riutilizzata per la scogliera/gettata in massi (2), la parte rimanente del materiale scavato (volume stimato ca. 30 m3) verrà trasportato più a valle e depositato in banchi mobilizzabili (come per l'intervento al punto 4);
6. Verifica e mitigazione dell'impatto della briglia di attraversamento della condotta AP. La briglia attualmente è solo in parte ispezionabile in quanto, in sinistra dell'alveo, è ricoperta di materiale alluvionale. La briglia crea un salto di fondo di ca. 60 cm di altezza, e, nella parte visibile, non presenta particolari segni di ammaloramenti o problemi. Per verificare il manufatto nella sua interezza si propone l'asportazione del materiale accumulato. Come intervento per l'eliminazione del salto, per evitare erosioni al piede del manufatto e per la mitigazione dell'impatto visivo, si propone di realizzare una rampa in blocchi, collegata lateralmente alla scogliera per la protezione della vicina condotta AP.

Briglia di attraversamento della condotta AP, con un salto di fondo di ca.60 cm



Briglia in corrispondenza dell'attraversamento della condotta AP; in alto: situazione attuale; in basso: profilo dell'intervento per la sistemazione del salto di fondo.

Situazione che si traduce dal profilo planimetrico:



1. Sistemazione puntuale muro di sponda; 2. Consolidamento a protezione della condotta AP; 3. Sistemazione sentiero; 4. Rimozione ostruzione e deposito; 5. Riprofilatura vecchio deposito; 6. Sistemazione della briglia; 7. Formazione banchi di sedimenti mobilizzabili.

Nel seguito sono approfonditi alcuni temi e aspetti progettuali di particolare rilevanza per la realizzazione del presente progetto.

Accessibilità del cantiere.

L'accessibilità del tratto di torrente a progetto è un tema critico, in quanto potrà avere un forte impatto sui costi. L'accesso alla captazione avviene lungo un piccolo sentiero percorribile a piedi, superando il torrente Breggia sul vecchio ponte in pietra, a partire dalla piazza di giro situata a monte dell'Alpe della Crotta (serbatoio e stazione di pompaggio AP Carbonera), distanza ca. 350 ml.

Per quanto riguarda i materiali e i mezzi d'opera, essi dovranno essere trasportati in cantiere mediante elicottero di grande capacità. L'accesso alla captazione da parte di uno scavatore tipo ragno, a risalire il torrente da valle, dovrebbe essere approfondito dal punto di vista della fattibilità tecnica e finanziaria, vista la presenza di alcuni salti e cascate.

Fornitura pietrame e blocchi

Il materiale inerte necessario per la realizzazione delle opere è costituito da blocchi trovanti naturali irregolari di grande pezzatura (Ø >600/700 mm) e pietrame.
Vista l'inaccessibilità del cantiere e le caratteristiche del corso d'acqua a progetto, il materiale verrà recuperato in loco.
Verrà approfondita nelle fasi successive l'esigenza di consolidare ulteriormente i manufatti (scogliera, rampa) mediante fissaggio dei blocchi al substrato roccioso con spinotti.

Banchi mobilizzabili in alveo

Per quanto riguarda il tema della movimentazione del materiale alluvionale in eccesso presente in alveo, il suo traporto a valle e la formazione di banchi di sedimenti mobilizzabili, si stima un volume di materiale da sistemare di ca. 500 m3. Si prevede di adottare alcuni accorgimenti per evitare effetti indesiderati e rischi lungo il corso d'acqua a valle:
- Ridurre, per quanto possibile, i volumi da movimentare mediante il riutilizzo in cantiere di parte del materiale: per la scogliera, la rampa e per i riempimenti Asportare il volume del deposito attuale in sponda sinistra quanto basta per ridurre l'effetto di ostruzione della sezione idraulica. Non sarà necessario rimuovere completamente tutto il materiale, una parte potrà essere lasciata in loco.
- Diversificare i banchi alluvionali: realizzare più depositi separati e distanziati tra loro, variare le dimensioni e l'eterogeneità morfologica dei banchi. Variare, inoltre, la granulometria dei sedimenti, per fare in modo che la mobilizzazione avvenga in tappe successive. Evitare depositi che abbiano una forma o una pezzatura tale da creare un effetto sbarramento, evitare di formare banchi con dimensioni eccessive rispetto alla sezione idraulica dell'alveo.
- Valutazione dell'idoneità del tratto di corso d'acqua dove deporre i banchi. A valle della zona a progetto si trova un tratto di corso d'acqua caratterizzato da una lunghezza di ca. 106 ml e da una pendenza media attorno al 5.5%. In questo tratto non sono attualmente presenti significativi depositi di materiale alluvionale, il substrato dell'alveo è costituito in buona parte da affioramenti di roccia e ulteriormente a valle la pendenza del torrente aumenta di nuovo in modo significativo, a formare una serie di cascate. Per questi motivi si ritiene che il tratto (T4) sia idoneo al deposito di materiale e ad una progressiva mobilitazione dei banchi.

Torrente Breggia a valle della zona a progetto, nel tratto dove si propone di depositare il volume di materiale alluvionale in eccesso (T4)

Non da ultimo e prima di affrontare la tematica relativa ai cost di attuazione degli interventi descritti il presente progetto di sistemazione idraulica ha beneficiato dell'avviso positivo UCA n. 0138915-CA-2025 dell'08.07.2024.

Costi e sussidi

Per attuare quanto finora esposto i professionisti incaricati dal Municipio hanno stimato i seguenti importi.

Costi:

Posiz.	Descrizione	Quantità	Unità	Costo		Montante
111	**Regie**					
	Imprevisti (ca. 10% costo interventi).	1	ac	SFr. 3'500.00	SFr.	3'500.00
				Subtotale	**SFr.**	**3'500.00**
113	**Installazione cantiere e accessi**					
	Insieme delle installazioni di cantiere.	1	ac	SFr. 2'000.00	SFr.	2'000.00
	Accessi, trasporto mezzi d'opera e materiali in loco.	1	ac	SFr. 18'000.00	SFr.	18'000.00
				Subtotale	**SFr.**	**20'000.00**
213	**Sistemazione di corsi d'acqua**					
	Sistemazione presa e attraversamento condotta AP torrente Breggia					
1.1	Scavo per rimozione materiale alluvionale in alveo (100-600 mm), zona attraversamento condotta AP.	150	mc	SFr. 18.00	SFr.	2'700.00
1.2	Scavo per rimozione banco di materiale alluvionale (0-700 mm) depositato in sponda sinistra.	370	mc	SFr. 18.00	SFr.	6'660.00
1.3	Realizzazione scogliera irregolare / gettata in massi, a protezione bauletto AP in sponda destra. Massi > 600-700 mm ricavati in loco. Compresoriempimento con materiale alluvionale e formazione sentiero.	50	mc	SFr. 120.00	SFr.	6'000.00
1.4	Consolidamento muro in sponda sinistra ammalorato, presso pozza riale a lato edificio AP.	3	mc	SFr. 200.00	SFr.	600.00
1.5	Scavo per riprofilatura vecchio deposito di materiale alluvionale lungo il sentiero in sponda destra.	30	mc	SFr. 18.00	SFr.	540.00
1.6	Trasporto materiale alluvionale 0-700mm (scavo posizioni 1.1, 1.2, 1.5), spostamento a valle distanza fino 100m, scarico in alveo a formare banchi mobili.	550	mc	SFr. 30.00	SFr.	16'500.00
1.7	Fissaggio blocchi mediante spinotti	20	pz	SFr. 150.00	SFr.	3'000.00
				Subtotale	**SFr.**	**36'000.00**

Intallazione cantiere e regie	**SFr.**	**23'500.00**
Interventi sistemazione del corso d'acqua	**SFr.**	**36'000.00**
TOTALE INTERVENTI (arr. IVA escl.)	**SFr.**	**59'500.00**
Onorari fasi SIA 41-53 (Appalto, esecuzione e DL)	**SFr.**	**7'000.00**
Prestazioni specialistiche (es. Ing. idraulico)	**SFr.**	**2'000.00**
Totale	**SFr.**	**68'500.00**
IVA (8.1%)	**SFr.**	**5'550.00**
TOTALE (arr. IVA incl.)	**SFr.**	**74'050.00**

A cui vanno aggiunti:

- **CHF 6'176.80** (IVA compresa) per rilievi, misurazioni, contatti con le Autorità cantonali per l'allestimento della documentazione da sottoporre ai competenti Uffici cantonali per approvazione, progetto definitivo → spesa già sostenuta e pertanto non contemplata nel presente credito d'investimento.

Sussidi:
L'Ufficio dei corsi d'acqua ha promesso un contributo pari al 60% dei costi stimati dell'opera, ossia CHF 44'430.00 su un totale di CHF 74'050.00. Non sono previsti contributi finanziari da parte dell'Ufficio approvvigionamento idrico.

Per cui abbiamo **un investimento al netto dei sussidi pari a CHF 29'620.00.**

Aspetti finanziari

La spesa sarà imputata al conto degli investimenti. Le opere relative all'approvvigionamento idrico, come i manufatti, rientrano nelle disposizioni del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (RGFCC): in questo caso, la durata di utilizzo prevista è di 40 anni, con un tasso di ammortamento annuo del 2,5%. Le spese di progettazione possono essere ammortizzate secondo la vita utile dell'opera progettata, a condizione che questa venga effettivamente realizzata; in caso contrario, la durata massima di ammortamento sarà di 5 anni. Pertanto, l'opera sarà allibrata a bilancio con durata di utilizzo di 40 anni, per un ammortamento di CHF 740.50 annui.

Messaggio municipale accompagnante la richiesta di un credito per la sistemazione idraulica del torrente Breggia presso la captazione SAI "la crotta"; frazione di Bruzella						
Sopportabilità dell'investimento (art. 174, cpv. 4 LOC)						
Totale costi a carico del conto economico				nel 1° anno	dal 2° anno	dal 3° anno
Costruzioni edili				(dopo i lavori)		
1. Ammortamento contabile						
- ammortamento contabile	2.50%	su	CHF 29'620.00	CHF 740.50	CHF 740.50	CHF 740.50
	Totale stabile			**CHF 740.50**	**CHF 740.50**	**CHF 740.50**
Commenti						
1) Ammortamento contabile in base ai tassi d'ammortamento minimi previsti dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità per il nuovo piano contabile MCA2 (allegato 2)						

A titolo informativo si fa presente che l'investimento non è inserito nel piano finanziario licenziato dal Municipio a dicembre 2024. Tuttavia segnaliamo che l'investimento sarà inserito nell'aggiornamento che dovrebbe avvenire in tempi brevi.

Aspetti procedurali e formali

L'autorizzazione alla concessione di un credito è di competenza del Consiglio comunale sulla base dell'art. 13 cpv. lett. g) LOC. Per questo oggetto è necessaria la maggioranza qualificata, art. 61 cpv. 2 LOC.

Commissioni

Il presente messaggio è demandato per competenza:

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
X	X	

Il Municipio rimanendo a disposizione per ogni ulteriore informazione, visto quanto precede, invita il Consiglio Comunale a voler

r i s o l v e r e :

1) Viene approvato il progetto di sistemazione idraulica del torrente Breggia presso la captazione SAI "La Crotta", frazione di Bruzella.
2) È concesso un credito di CHF 74'050.00 (IVA inclusa) per attuare quanto previsto al punto 1);
3) Sussidi e contributi saranno accreditati come entrate nel conto investimenti;
4) Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere agli usuali canali di credito.
5) Il credito verrà iscritto nel conto investimenti del Comune e sarà ammortizzato conformemente alle disposizioni di legge;
6) Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro il 31 dicembre 2026.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: (S. Coduri)

COMUNE DI BREGGIA

Il Segretario: (A. Brugnetti)